



*La sposa del pescatore*

*Opera dell'artista Pietro Bisio,  
interpretazione a mosaico di  
Stefania Angeleri*

*Il mosaico “ La sposa del pescatore’ ’ nasce come omaggio al celebre artista e maestro Pietro Bisio.*

*Grazie al contributo dell’ Associazione dei Beni Culturali di Casei Gerola e della ditta Oltrepò Marmi, di Cornale, l’artista Stefania Angeleri ha potuto realizzare un pregevole mosaico, interpretando l’opera “ La sposa del pescatore”, gessetti colorati su cartoncino, del Maestro.*

## *La scelta del soggetto*

*La scelta del soggetto, una “Maternità”, vuole rievocare ricordo profondo, quello di una donna che è moglie, madre, ma anche lavoratrice.*

*La sposa del pescatore rievoca un passato ancora vivo nella mente dei cittadini, la pesca nel fiume Po, fonte di approvvigionamento e sostentamento per molte famiglie.*





*Ogni cosa prende vita, si  
intreccia e si confonde con  
uno sfondo surreale e  
indefinito.*

*La donna tiene in grembo un  
bambino in fasce, luce e  
speranza per il futuro.  
I giochi di linee che si  
intrecciano, vorrebbero  
rievocare piccoli pesci, che  
emergono dalle fasce del  
neonato.*



*L'artista **Pietro Bisio**, si riconosce nel tratto **inconfondibile**, una **linea nera di contorno** che **definisce le figure e gli oggetti**, le cui **sfumature rosate e verdi** vogliono dare vita ad un **ricordo senza tempo**.*

*Gli **oggetti**, la **candela**, un **tavolo** che diventa anche il **corpo della sposa**, una **finestra sospesa**, il **profilo di un contadino in lontananza**, lo **schienale di una sedia** o forse di una **culla** sono i **segni distintivi dell'artista**.*

## *Progetto e scelta del materiale*

*Dopo aver ponderato accuratamente la scelta del soggetto, grazie ai consigli del sig. Urni e della famiglia Dallera si è potuto procedere con la preparazione del supporto, un blocco di marmo di Carrara venato di 85x75x3 cm, con un incavo di 1 cm.*

*Si è scelto di ridurre le dimensioni, al fine di ottenere un peso ragionevole a lavoro finito.*

*Successivamente molto ardua la selezione dei marmi colorati e pietre, tra cui Rosa del Portogallo, Rosso Verona, Rosso Tramonto, Nero del Belgio, Bardiglio grigio, Sienite, Luserna, Verde Guatemala, Bianco Carrara, Florence Cream, Giallo Atlantide, Pietra Dorata.*

# *Il laboratorio*



## *Taglio del materiale e predisposizione del supporto*

*Partendo da piastrelle, con spessori di 1 cm, oppure utilizzando scarti di materiale, le tessere vengono tagliate con una **martellina** e un **tagliolo**, fino ad ottenere le rispettive dimensioni 1x1x1 cm.*





## *Taglio del materiale*



*La martellina in ferro ha forma ad arco e predisposta per il taglio sulle estremità dell'arco. Il tagliolo è un cuneo in ferro forgiato, infisso in un ceppo di legno atto a garantire solidità e stabilità durante le fasi di lavorazione.*

*Il taglio del blocco di marmo è garantito se si mantiene una postura corretta, un allineamento della superficie tagliente della martellina con quella del tagliolo e un orientamento corretto del blocco tra i due strumenti.*



## *Taglio del materiale*

*Le tessere ottenute sono state suddivise per varietà, predisponendo un tavolo con divisori e utilizzando barattoli metallici.*



## *Predisposizione del supporto*



*Dopo aver tagliato una quantità sufficiente di materiale, circa 10 kg di marmo, è stato predisposto il lavoro.*

*Per prima cosa è stato **riportato su carta velina il disegno in positivo dall'opera originale**. Una seconda copia, ma in negativo, è stata ricalcata con un pennarello Markana, specifico per stampare il disegno sul **velo di malta/colla per mosaico, Adesilex P10**, stesa all'interno dell'incavo del supporto.*

## *La malta di allettamento*

*La malta, Adesilex P10, un preparato della MAPEI, richiede aggiunta di acqua fino ad ottenere un impasto morbido ed omogeneo.*

*L'operazione di stesura della malta sul supporto deve essere effettuata con cura, facendo aderire con una spatola metallica il più possibile l'impasto alla superficie per evitare la formazione di eventuali vuoti d'aria.*



*La fase di presa ed indurimento è abbastanza lenta, questo implica buona lavorabilità e un tempo ragionevole, necessario per la messa in opera delle tessere, facendo riferimento costantemente al cartone originale e alla sinopia sottostante per rispettare le linee e sfumature*

## *La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*

*Le tessere giocano un ruolo importantissimo per ciò che il mosaicista vuole esprimere.*

*La loro forma( rettangoli, quadrati, triangoli), la loro grandezza, il colore, il materiale da cui sono composte e d infine la loro disposizione ed inclinazione, possono dare infinite possibilità di espressione.*

*La scelta del metodo diretto, implica una messa in opera delle tessere sul supporto definitivo.*



## *La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*

*I rispettivi lati delle tessere accostate, rispettando l'interstizio, devono sempre corrispondere al fine di creare una linea armoniosa, l'andamento.*

*Ogni tessera quindi viene ulteriormente tagliata con una pinza per ottenere una corretta corrispondenza con le tessere già allettate.*

*Sia la differente dimensione delle tessere affiancate, sia l'andamento ottenuto sono a discrezione dell'artista che vuole ricreare linee, movimenti, forme e sfumature dell'opera interpretata.*

*Si deve particolare attenzione a non mostrare in superficie la parte lucida o levigata delle tessere, dovuta alla lavorazione industriale dei materiali lapidei.*

*La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*



*La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*





*La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*



*La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*

*L'opus tessellatum è stato eseguito partendo dai contorni delle parti figurative, per poi procedere, al riempimento dei soggetti stessi.*

*Il medesimo metodo è stato adottato per il fondo, rispettando così la tecnica musiva tradizionale.*



## *La realizzazione del mosaico seguendo l'ambiziosa tecnica ravennate*



*Il lavoro eseguito è stato distribuito in circa 120 gg, stendendo la porzione di malta sufficiente alla messa in opera delle tessere, da concludersi in mezza-giornata. Determinanti il livello di temperatura e umidità esterni nella fase di presa della malta.*



*Le sfumature arancioni e verdi sono state ricavate effettuando una stesura di colori ad olio sulle tessere di Marmo di Carrara bianco precedentemente messe in opera.*

## *Conclusione del lavoro*

*Infine il mosaico concluso è stato trattato con un **protettivo**, che ha efficacemente ravvivato le **sfumature dei rispettivi marmi**.*



# Conclusione del lavoro



# *Anticipazioni a sorpresa*



# *Anticipazioni a sorpresa*



# *Anticipazioni a sorpresa*





## *Ringraziamenti*

*Ringrazio in particolare Urni Pasquale e la moglie Marilisa , la ditta Oltrepò Marmi, il professore e mosaicista Marco Santi che mi hanno sostenuto in ogni fase del progetto.*

*Inoltre ringrazio sentitamente il Maestro Pietro Bisio, l'Associazione dei Beni Culturali di Casei Gerola, il sindaco Leonardo Tartara e l'Amministrazione Comunale di Casei Gerola.*

*Un ringraziamento affettuoso alla mia famiglia e ad alcune persone speciali che mi hanno affiancato, credendo nella mie capacità.*

*Ringrazio infine parenti, amici e tutti i presenti fisicamente e virtualmente!*

A rustic interior space with brick walls and wooden beams. The room is filled with various items, including tools, a table with a white tablecloth, and several chairs. The lighting is warm and the overall atmosphere is cozy and traditional.

*Grazie a tutti!*

*Spero che questo sia solo un punto di  
partenza per valorizzare il nostro  
meraviglioso patrimonio artistico e territorio!*

*Stefania Angeleri*